

elatione; habi per spexe ducati 50 al mexe neti, di quali non monstri aleun conto, di danari di quella camera nostra; menì con si 4 cavalli e altra tanti homeni. *Item*, si fazi *etiam* per il nostro maxor Consejo rectori in quelli lochi aquistati e se aquisterano, hessendo ubligati li consieri soto debito di sacramento di far far *ut in parte*; et dita parte si habi *etiam* a meter a gran Consejo. Fu presa.

Fu posta, per tuto il Colegio, la parte di officii di bando, qual è compita a di primo di questo, che ancora debi continuare per mexi 6, *ut in ea*, e si debi meterla a gran Consejo; la copia di la qual sarà notata qui avanti. Ave . . . di no.

Fu poi fato scurtinio di uno provedador a l'arsenal justa la parte, con pena, et rimase sier Antonio Trun el procurator, el qual andò a la Signoria et non vol intrar, ma apena dice si vol scusar per la età, passa 70 anni, et questo è il scurtinio qui soto posto.

*Scurtinio di provedadori a l'arsenal,
con pena.*

Sier Marco Antonio Loredan, fo cao dil Consejo di X, qu. sier Zorzi.

Sier Zacaria Dolfin, fo savio dil Consejo, qu. sier Andrea.

Sier Antonio Grimani el procurator, fo savio dil Consejo.

† Sier Antonio Trun el procurator, fo savio dil Consejo, qu. sier Stai.

Sier Velor Michiel è di la zonta, qu. sier Michiel.

Sier Andrea Loredan, fo cao dil Consejo di X, qu. sier Nicolò.

Sier Piero Capello, fo savio dil Consejo, qu. sier Zuan.

102* *Di Padoa, fono lettere di provedadori.* Come sono stati a visitar monsignor di la Rosa, (al) qual *etiam* vene lo illustrissimo governador. El dito monsignor era in leto, e disse voleva pagar la taia datoli per li stratioti ch'è ducati . . . ; e il provedador Griti disse che lui non era prexon di taia ma di la Illustrissima Signoria nostra; *unde* el rimase molto suspeso. Et poi disse ch'el voleva veder si l'Imperator li volea ben di farlo contracambiar con el signor Bortolo d'Alviano, è prexon in Franza, cugnado di lo illustrissimo governador nostro Zuan Paulo Baion. *Item*, che doman forsi, si el starà meglio, lo manderano a la Signoria nostra. *Item*, che hanno terminato *omnino* de ussir col campo di Padoa, et ussirano domenegà, a di 9; ma vol danari per pagar le zente.

Et nota. Il provedador Griti donoe camise et una vesta al dito monsignor di la Roxa perchè era sporchio et onto, et era venuto a piedi per montagne conduto da stratioti stati tre di a vegrin di vicino a Verona a Padoa, acciò non li fusse tolto di le man, come saria stato perchè a tutti li passi veneno, subito inteso la presa dil dito, zente inimicha in gran numero per recuperarlo; ma non lo trovono. Stratioti cavalchava la note per li monti Berichi, tanto che fo conduto salvo a Padoa; ma stè do di ferito su la testa e su la gola da li stratioti, che non fu medegado.

Fu posto per li savii, ai do citadini di Civald di Bellun nominati in la parte, quali è stati fedelissimi nostri, et taiono le zatre che i nimici feno per mandarle qui, veneno a Treviso, amazono uno todesco et uno francese et deteno un rebello trivisan in le man a li contadini di Vas acciò lo menasseno a Treviso, li sia dato campi 25 per uno di beni comunevli di Portogruer in perpetuo a galder et aver l'intrada come soi *ut in parte*. Fu presa.

Nota. In questi zorni, nel Consejo di X, fato una zonta nova, tolli di quelli di la zonta di danari et altri in locho di quelli che erano cazadi, i quali fonno i tre savii di terra ferma sier Zuan Badoer dotor e cavalier, sier Gasparo Malipiero e sier Antonio Zustignan dotor; et preseno di levar la tanxa a li provedadori dil sal presenti, *ita* che non habino danno aleuno ma pagino tanto di tanxa quanto è et sarà le loro utilità. Li provedadori al sal al presente sono: sier Moisé Venier, sier Carlo Contarini, sier Hironimo Grimani et sier Marin Corner, et 3 di zonta erano cazadi: sier Antonio Grimani procurator, sier Andrea Venier procurator e sier Andrea Corner.

Fu posto in questo Pregadi una parte, per li provedadori sora la sanità, *videlicet*, al prior di Lazareto, il qual *dicitur* aver assa' danari di la Signoria, li sia dato soldi 10 per bocha al zorno, *ut in parte*. Fu presa.

A di 7 da matina in Colegio, si ave una relatione over aviso auto de uno: come in Crema era stato fatto uno consulto tra il signor . . . gran maistrò di Milan, monsignor di Foys et missier Zuan Giacomo Triulzi e altri, e terminato che di le zente francese ritornate di campo, vadi monsignor di la Peliza con 500 lance in bolognese, et il gran maistrò resti con lance 300 a Peschiera et li intorno a guarda di Lombardia e custodia di Verona achadendo, et missier Zuan Giacomo vadi al governo di Milan. *Item*, che le zente todesche la più parte erano andate in Ale magna, et restati in Verona pochissimi fanti etc.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la zonta, *ne-*